

Organismo Indipendente di Valutazione
Avv. Lucantonino Cataliotti del Grano

ARPA SICILIA - Dir. Generale



Tit. 08.02.00 Arrivo

Nr.0053481 Data 13/09/2017

Al Direttore Generale ARPA Sicilia
Dott. Francesco Carmelo Vazzana
Direzione Generale
Via San Lorenzo 312/g
Palermo

Oggetto: Documento di validazione della Relazione sulla Performance dell'ARPA Sicilia anno 2016.

Facendo seguito alla nota “*Relazione sui livelli di performance 2016 di ARPA Sicilia*” del 31.05.2017 assunta al protocollo agenziale al numero 33148/31.05.2017, che si allega, al fine di procedere alla validazione della Relazione sulla Performance anno 2016 sulle attività dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del D.lgs. 150/2009, approvata dal Direttore Generale con DDG 281 del 29/06/2017, sono stati analizzati i seguenti documenti elaborati dall'amministrazione:

- Piano della Performance 2016-18
- Piano Strategico 2016 – 2018 Una *vision* per lo sviluppo dell'Agenzia
- Piani di attività 2016
- Piano della Performance 2017- 2019
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal Direttore Generale con DDG 107 del 08/04/2013.

Inoltre ha analizzato i seguenti documenti:

- Decreto Legge 4 dicembre 1993, n. 496, e successive modifiche ed integrazioni;
- Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente Art. 90 della L.R. 3-5-2001 n. 6 (GURS 7 maggio 2001, n. 21);
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. (16G00144) (GU n.166 del 18-7-2016)”;
- Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia approvato con DA dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 01/06/2005 (GURS Parte I n. 29 del 2005);
- Accordo di Programma tra ARPA Sicilia e ARTA approvato con DA dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 28/02/ 2008 (GURS Parte I n° 15 del 04/04/2008)¹;
- Nota prot ARTA 6631 del 05/10/2015 di assegnazione degli obiettivi assessoriali per l'anno 2016;

¹ Tale Accordo di Programma è stato stipulato ai sensi dell'art.33 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia che classifica le attività di ARPA Sicilia, regola i rapporti tra la stessa ARPA Sicilia e l'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente e disciplina gli aspetti finanziari e programmatori connessi alla erogazione dei servizi resi dall'Agenzia nonché costituisce riferimento per i rapporti tra ARPA Sicilia, le AUSL e gli altri Enti ...”. Tale accordo, pur sempre un riferimento, non è stato rinnovato.

- Nota prot ARTA n. 4228/gab/13 del 30/06/2016 di integrazione degli obiettivi Assessoriali per l'anno 2016.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, nel corso del processo di validazione:

- ha utilizzato le raccomandazioni e i criteri elaborati dall'ANAC ex CIVIT.
- Ha svolto approfondimenti con l'amministrazione circa le modalità di gestione del processo di pianificazione, monitoraggio e certificazione dei risultati, chiedendo di darne specifica evidenza nella Relazione in approvazione.
- Ha effettuato ripetuti incontri con i componenti della Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'OIV per acquisire informazioni sulla gestione della performance individuale rispetto alla modalità di calcolo degli indicatori, del loro utilizzo per la valutazione, della relazione tra valutazione e sistema incentivante.
- Ha tenuto conto degli incontri effettuati con il personale dell'Agenzia per la valutazione delle attività.

Da alcuni anni l'Agenzia opera integrando e collegando i vari documenti di programmazione e di rendicontazione dei risultati realizzati.

Il documento "Piano della Performance 2016- 2018", approvato dal Direttore Generale con DDG 43 del 29/01/2016, segue l'impostazione di quello precedente, collegando in un unico insieme le linee strategiche già individuate dalla Direttiva Assessoriale per l'anno 2015, con quella per l'anno 2016 e relativa integrazione, il Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 approvato con D.A. n. 947/2015 e la mission istituzionale derivante dalla normativa del settore.

La Relazione sulla Performance si muove su tale linea relazionando sulle attività effettuate dall'Agenzia in riferimento alla programmazione effettuata con il Piano di cui al DDG 43/2016.

Questo consente di dare una visione di insieme rispetto alle attività propriamente tecniche.

Il documento, pur risultando esauriente è complessivamente sintetico e snello e di agevole lettura.

In merito ai contenuti si evidenzia come essi testimonino una forte propensione dell'Agenzia verso il miglioramento continuo nella gestione del ciclo della performance.

In particolare nell'ultimo anno sono stati portati a compimento importanti risultati derivanti dall'attuazione del disposto normativo relativo alla L.R. 7 maggio 2015, n.9 che prevede che l'Agenzia sia finanziata principalmente con le risorse del Servizio Sanitario Regionale² per svolgere le attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie oltre ad una quota di finanziamento regionale (ARTA)³. Tale normativa consente l'immissione in ruolo nei posti vacanti e disponibili, dei dipendenti pubblici in atto in posizione di comando e in possesso dei requisiti, nonché mediante procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo delle amministrazioni pubbliche nei limiti delle risorse finanziarie sopra riportate.

Si evidenziano i risultati più rilevanti sui seguenti aspetti:

1. l'avvio del nuovo ciclo di pianificazione integrata a partire dall'impostazione del nuovo piano strategico 2016/2018 che ha richiesto di ripensare ex - novo il sistema degli obiettivi strategici di lungo periodo e quindi la derivazione di quelli operativi dovuti al contesto normativo, che si presentava in fortissima evoluzione:
 - DDL A.S. 1458 (Bratti e altri) - per la riforma del sistema agenziale (oggi esitata con la L.132/2016)
 - Riforma «Madia» della Pubblica Amministrazione

² (L.R. 14 aprile 2009, n.5, art.6, comma 1, lettera h bis) pari a 29 milioni di euro

³ pari al 10 % dell'importo assegnato con il fondo del servizio sanitario regionale

- Legge 68/2015 (c.d. «Ecoreati»)
 - L.R. 9/2015 (art.58 Misure in materia di assetto organizzativo e finanziario dell'ARPA)
 - L.R. 9/2015 (art.39 Piano di riordini degli Enti).
2. La convergenza tra il sistema di gestione della performance e la nuova impostazione data dalla profonda riorganizzazione ancora in corso che coinvolge tutto il personale dell'amministrazione centrale e delle Strutture Territoriali dovuta all'inserimento in ruolo del personale già in comando e del personale funzionale. In termini di impatto con il ciclo della performance la riorganizzazione ha previsto, in particolare, l'afferenza del personale dipartimentale, in precedenza sotto la gestione delle ASL provinciali, dei locali e delle attrezzature. Tale passaggio ha richiesto un notevole sforzo in termini progettuali e richiederà un notevole impegno per la gestione del cambiamento organizzativo e del relativo impatto sulle modalità di gestione della performance.
3. L'evidenza, in fase di rendicontazione degli esiti, dei risultati ottenuti con evidenza dei documenti e delle relative pubblicazioni sul sito. La Relazione alla performance 2016 riporta in modo dettagliato ed esaustivo i risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso del 2016.

Si rileva, inoltre, come nella Relazione sulla performance 2016 l'Agenzia abbia tenuto conto delle raccomandazioni formulate dall'OIV e delle indicazioni fornite dalla presa visione della bozza di Relazione oggetto di attuale validazione, prima che questa venisse sottoposta all'approvazione del Direttore Generale.

Nel percorso di miglioramento continuo, al fine di consolidare il ciclo della performance, si evidenziano alcuni punti da approfondire nella prossima relazione:

In merito ai contenuti trattati nella relazione:

- Inserimento all'interno della relazione le motivazioni dello scostamento tra le fasi temporali del processo di pianificazione della costruzione del bilancio previsionale (per il quale la normativa prevede una specifica tempistica), ed i tempi effettivi di adozione/approvazione dello stesso al fine di meglio rappresentare la ripercussione di tale ritardo su alcune attività tecniche ed istituzionali ed in generale sulla gestione del ciclo della performance.
- Potrebbe essere inserita una specifica sezione per descrivere la relazione tra le macro aree di attività/obiettivi e risorse associate.
- Sarebbe utile evidenziare l'evoluzione rispetto al ciclo precedente in merito agli esiti della valutazione sia dell'attività che del personale.

In merito alle modalità di definizione degli obiettivi:

- Andrebbe evidenziata la distinzione tra obiettivi organizzativi agenziali ed obiettivi individuali, potrebbe essere inoltre evidenziato quali sono quelli di natura "strategica trasversale".
- Si raccomanda di migliorare continuamente la qualità degli obiettivi significativi, al fine di cogliere le reali sfide per il personale, esplicitati attraverso misure di output/outcome.

In merito alla significatività del sistema di valutazione, alla sua diffusione e alla relazione con il sistema incentivante:

- Si sottolinea l'importanza che dati ed indicatori impiegati per la rilevazione dei risultati siano utilizzati in modo diretto ai fini delle valutazioni per lasciare un ambito il più possibile ristretto alla discrezionalità del valutatore.
- Si rileva come le valutazioni del personale risultino fortemente polarizzate verso l'alto (la quasi totalità dei soggetti valutati ha ricevuto un punteggio di valutazione in prima fascia) raccomandando di continuare a sensibilizzare i valutatori sulla opportunità di effettuare una effettiva valutazione che tenga conto anche delle modalità di raggiungimento dei risultati ta-

le da permettere una effettiva differenziazione delle valutazioni: si auspica che venga utilizzata, anche per i livelli più operativi (e non solo per il personale dirigenziale), la valutazione dei comportamenti organizzativi quale componente della valutazione della performance secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni.

- Si prende atto che la SG1, al fine di migliorare le attività di supporto all'OIV, sta definendo un applicativo Access, che consentirà una gestione più agevole di tale attività.

In merito alle modalità di gestione del ciclo della performance:

- Necessita una maggior attenzione, in fase di pianificazione e di rendicontazione, verso gli aspetti di raccordo tra macro aree e strutture operative mediante:
 - a) l'evidenza delle risorse umane e relativi costi associati alla struttura;
 - b) la rilevazione, anche in via sperimentale e progressivamente, di alcuni costi di funzionamento (ad esempio tramite la contabilità analitica per centri di costo);
- Si apprezza il monitoraggio effettuato durante l'anno, di cui si rende evidenza nella relazione, effettuato in coerenza con l'integrazione degli obiettivi assessoriali: tale fase deve essere utilizzata per recepire modifiche intercorse durante l'anno rispetto alla pianificazione iniziale e non dovute a cause imputabili al soggetto valutato. Diversamente, in fase di valutazione, diventerebbe complesso tenere conto di eventuali scostamenti, anche se imputabili a cause esterne, che potevano essere oggetto di revisione in fase di monitoraggio.
- Si raccomanda l'attenzione verso una continua attività di informazione e formazione verso valutati e valutatori sui sistemi di pianificazione, di definizione di obiettivi e risultati attesi, sui sistemi di valutazione al fine di rendere il sistema ben compreso, accettato ed adeguatamente utilizzato quindi realmente efficace nel premiare i risultati ottenuti in termini di differenziazione delle prestazioni.

Tutto ciò premesso, ringraziando tutto il personale impegnato nella gestione del ciclo della performance ed in particolare quello della SG1 "Staff Direzione Generale" per il supporto fornito materiale documentale per il lavoro svolto, si valida la Relazione sulla Performance 2016 approvata dal Direttore Generale con DDG 281 del 29/06/2017.

Allegato: nota prot. 33148/31.05.2017 integrata con nota prot. 35051/09.06.2017;

Palermo li 12 settembre 2017

firmato

L' OIV

Avv. Lucantonino Cataliotti del Grano